



*Il CdA della Astaldi approva i risultati al 31 dicembre 2013*

**ASTALDI: PER IL 2013 RICAVI TOTALI A OLTRE €2,5 MILIARDI, +2,6%  
UTILE NETTO A €75 MILIONI, +1,5%**

**PORTAFOGLIO ORDINI IN ESECUZIONE A €13,3 MILIARDI, +31%  
NUOVI ORDINI NELL'ANNO PER €5,5 MILIARDI, PARI A PIÙ DI 2 VOLTE LA  
PRODUZIONE DEL PERIODO**

*Risultati consolidati al 31 dicembre 2013*

- **Ricavi totali in aumento a €2.519,7 milioni (€2.456,9 milioni per il 2012)**
  - EBITDA *margin* al 12,9%, con EBITDA a €324 milioni (+22,5%)
  - EBIT *margin* al 9,4%, con EBIT a €235,9 milioni (+11,4%)
- Utile netto a €75,2 milioni (+1,5%)
  
- **Portafoglio ordini complessivo a €20,6 miliardi**
  - €13,3 miliardi di ordini in esecuzione
  - €7,3 miliardi di ulteriori contratti aggiudicati in attesa di finanziamento/formalizzazione (percentuale di conversione in ordini eseguibili pari al 100%)
  - Portafoglio costruzioni complessivo a €9,5 miliardi, pari a 4 volte il fatturato 2013
  
- **Miglioramento per la posizione finanziaria netta, che si attesta a €798 milioni**
  - Riduzione di circa €100 milioni rispetto ai €896 milioni registrati al 30 settembre 2013
  
- **Proposto dividendo pari a €0,19 per azione (€0,17 euro per azione nel 2012)**

*Roma, 28 marzo 2014* - Il Consiglio di Amministrazione di Astaldi S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Paolo Astaldi, ha approvato il Progetto di Bilancio individuale e il Bilancio consolidato del Gruppo Astaldi per l'esercizio 2013. Il Consiglio ha altresì deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del prossimo 30 aprile il Bilancio d'esercizio 2013, nonché la proposta di distribuzione di un dividendo pari a €0,19 per azione (stacco cedola 12 maggio 2014, *record date* 14 maggio 2014, pagamento 15 maggio 2014).

I consuntivi 2013 confermano il raggiungimento degli obiettivi di crescita del Gruppo, nonostante le complessità dei mercati di riferimento, grazie alla solidità del *business* e a un modello di sviluppo flessibile. I ricavi totali ammontano a €2.519,7 milioni (+2,6% rispetto al 2012), l'EBIT a €235,9 milioni (+11,4% rispetto al 2012) e il risultato netto a €75,2 milioni (+1,5% rispetto al 2012). L'indebitamento finanziario netto si attesta a €798 milioni, in netto miglioramento rispetto al dato dello scorso 30 settembre 2013 che ammontava a €896 milioni. La struttura finanziaria

del Gruppo è stata strutturalmente rafforzata, grazie anche alle recenti emissioni obbligazionarie (*equity-linked bond* da €130 milioni e prestito obbligazionario *senior* in più *tranche* per €750 milioni), che hanno permesso di allungare al 2020 le scadenze del debito e diversificare le fonti di finanziamento. Il portafoglio ordini complessivo ammonta a €20,6 miliardi, alimentati da €5,5 miliardi di nuovi ordini/variazioni contrattuali, pari a più del doppio della produzione del periodo.

Stefano Cerri, Amministratore Delegato del Gruppo, ha così commentato: “L’esercizio 2013 rappresenta un anno di svolta nel piano di sviluppo del Gruppo; da un lato, sono stati chiusi i finanziamenti per la parte più rilevante dei progetti in concessione che garantiscono l’incremento di redditività dei prossimi anni, dall’altro, sono state stabilizzate le fonti di finanziamento del Gruppo mediante l’emissione di un bond di €750 milioni in scadenza al 2020. Tali fatti forniscono indicazioni molto positive, che determinano un livello di confidenza totale sugli obiettivi del Piano Industriale 2012-2017.”.

#### *Risultati economici consolidati al 31 dicembre 2013*

I ricavi totali sono pari €2.519,7 milioni (+2,6% su base annua). Il dato beneficia dell’ottima *performance* del quarto trimestre in termini di crescita dei volumi produttivi e dei margini, supportata da una efficace strategia di posizionamento sui mercati e da una consolidata capacità industriale; accoglie inoltre l’impatto negativo collegato ad alcune valute estere (dollaro, rublo) che, nel confronto su base annua, determinano a parità di volumi prodotti minori apporti. I ricavi operativi crescono a €2.392,9 milioni (+2,9%), grazie al contributo di Russia (Aeroporto Internazionale *Pulkovo* e *Western High-Speed Diameter*, San Pietroburgo), Turchia (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, Terzo Ponte sul Bosforo), Polonia (Metropolitana di Varsavia), Algeria (Ferrovie Saida-Moulay Slissen e Saida-Tiaret), Perù (Progetto Idroelettrico Cerro del Àguila), oltre che Italia (Metropolitana di Milano Linea 5, Stazione AV Bologna Centrale, Autostrada Pedemontana Lombarda, Ospedali Toscani). Gli altri ricavi operativi ammontano a €126,8 milioni.

La struttura dei ricavi registra una contribuzione geografica più bilanciata rispetto al passato. L’Italia, 34% dei ricavi a €813 milioni, accoglie il buon avanzamento delle commesse citate in precedenza e, nel confronto su base annua (-11%), l’effetto del sostanziale completamento dei contratti relativi al Nodo Ferroviario di Torino e alla Strada Statale Jonica (Lotti DG-21 e DG-22), oltre che del rallentamento delle attività per la Metropolitana di Roma Linea C. L’Estero (66% dei ricavi) cresce con l’apporto di: (i) Europa (inclusa Turchia) per €1 miliardo, grazie all’avanzamento delle attività di costruzione in Turchia, Russia e Polonia; (ii) America per €372 milioni, grazie alle attività di costruzione in Canada, Cile, Stati Uniti, Perù, che compensano ampiamente la pianificata riduzione dell’apporto dal Venezuela; (iii) Asia (*Middle East*) per €44 milioni, che accoglie gli esiti del processo di razionalizzazione della presenza del Gruppo nell’Area *Middle East*; (iv) Africa (Algeria) per €144 milioni, in contrazione anche a seguito del rallentamento di alcune attività in attesa della formalizzazione di varianti tecnico/contrattuali.

Le attività di costruzione del Gruppo rappresentano il 99% dei ricavi totali e beneficiano dell’elevata specializzazione nelle Infrastrutture di Trasporto e dell’integrazione nei processi industriali delle controllate NBI (Impiantistica, Manutenzione e Gestione di Sistemi Complessi) e TEQ (Edilizia Civile). Le Infrastrutture di Trasporto (81% dei ricavi) registrano: (i) una crescita importante di Strade e Autostrade, grazie ai notevoli contributi dei progetti di rilievo internazionale in corso in Russia (WHSD) e Turchia (Gebze-Orhangazi-Izmir, Terzo Ponte sul Bosforo); (ii) un apporto più contenuto da Ferrovie e Metropolitane, per la pianificata riduzione delle attività in Venezuela e il minor contributo dalla Metropolitana di Roma Linea C (Italia), solo in parte compensati dall’avanzamento dei progetti in Algeria (Saida-Moulay Slissen, Saida-Tiaret), Polonia (Metropolitana di Varsavia), Italia (Metropolitana di Milano Linea 5, Stazione AV Bologna Centrale, Ferrovia Parma-La Spezia); (iii) un apporto più contenuto da Porti e Aeroporti, che accolgono l’effetto del completamento nel 2012 dell’aeroporto in Turchia (Milas-Bodrum), solo parzialmente compensato dalle attività in Russia (Pulkovo) e Polonia (Cracovia-Balice). Impiantistica, Manutenzione e Gestione di Sistemi Complessi (6% dei ricavi) cresce per l’avanzamento dei progetti minerari in Cile (Relaves, Chuquicamata) e il

contributo alla produzione di NBI (€28 milioni). Edilizia Civile e Industriale (7% dei ricavi) beneficia dell'operatività di TEQ (Società canadese acquisita nel 2012) e dell'avanzamento delle commesse in Italia (Scuola Carabinieri di Firenze e Ospedali Toscani, con Prato e Pistoia completati nel 2013). Impianti Idroelettrici e di Produzione Energetica (5% dei ricavi) accoglie il contributo di Perù (Huanza, Cerro del Àguila, Santa Teresa) e Polonia (Bydgoszcz-Torun).

I ricavi da attività in concessione (1,1% dei ricavi) sono pari a €27 milioni relativi alla gestione dell'aeroporto in Turchia (Milas-Bodrum, €14 milioni) e, in Italia, di 5 parcheggi e 3 ospedali (Mestre per i primi 6 mesi, €9 milioni; Prato e Pistoia operativi dalla seconda metà dell'anno, €3 milioni). Le iniziative consolidate con il metodo del patrimonio netto e oggi in gestione, quali l'impianto Idroelettrico di Chacayes in Cile e la Metropolitana di Milano Linea 5 prima tratta funzionale, hanno determinato un effetto complessivo positivo pari a €22,8 milioni. Non sono ancora visibili gli effetti della messa a regime dell'Impianto di Relaves in Cile, di una ulteriore tratta della Metropolitana Linea 5 di Milano, oltre che dell'Ospedale di Lucca in Italia, i cui effetti risulteranno evidenti a partire dalla seconda metà del 2014.

(EUR/000.000)	31.12.2013	%	31.12.2012	%	Var. annua (%)
<b>ITALIA</b>	<b>813</b>	<b>34%</b>	<b>913</b>	<b>39,3%</b>	<b>-11%</b>
<b>ESTERO</b>	<b>1.580</b>	<b>66%</b>	<b>1.412</b>	<b>60,7%</b>	<b>+12%</b>
Europa	1.020	42,6%	789	33,9%	+29,3%
America	372	15,5%	355	15,3%	+4,8%
Asia ( <i>Middle East</i> )	44	1,8%	79	3,4%	-44,3%
Africa (Algeria)	144	6%	189	8,1%	-23,8%
<b>TOTALE RICAVI OPERATIVI</b>	<b>2.393</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.325</b>	<b>100,0%</b>	<b>+3%</b>

I costi di produzione sono pari a €1.835,7 milioni, con incidenza sui ricavi al 72,9% (per il 2012, €1.828,1 milioni e 74,4%) e una struttura che beneficia dell'ottimizzazione dei processi di integrazione Costruzioni-Concessioni, della più accentuata centralizzazione delle attività di *procurement*, delle economie di scala derivanti dallo sviluppo di un nucleo di competenze centralizzato per i servizi di *staff* e l'ingegneria. I costi del personale sono pari a €320,7 milioni, con incidenza sui ricavi al 12,7% (per il 2012, €305,4 milioni e 12,4%) e una crescita annua (+5%) da ricondurre alla maggiore produzione e al prevalere di lavorazioni dirette in Paesi, come il Cile, in cui il Gruppo esegue direttamente lavorazioni specialistiche.

L'EBITDA cresce del +22,5% a €324 milioni, con EBITDA *margin* al 12,9% (per il 2012, €264,5 milioni e 10,8%). L'EBIT cresce del +11,4% a €235,5 milioni, con EBIT *margin* al 9,4% (per il 2012, €211,8 milioni e 8,6%). Alla determinazione di questi valori, contribuiscono in maniera importante i progetti per infrastrutture di trasporto ad ampio contenuto tecnologico come le autostrade in Turchia, Russia e Italia e le ferrovie e metropolitane in Algeria, Polonia e Italia. A questi risultati si perviene pur in presenza di svalutazioni, da ricondurre essenzialmente all'Aeroporto Milas-Bodrum (Turchia). Per tale iniziativa, la concomitanza degli eventi di Gezi Park con il picco della stagionalità dell'aeroporto ha fatto registrare per il 2013 volumi di traffico passeggeri inferiori alle attese; pertanto, si è ritenuto opportuno ricalcolare il valore dell'iniziativa (*fair value*) basato su una stima più prudente dei flussi di cassa prospettici. Tale aggiustamento non avrà effetti finanziari, in quanto il debito dell'iniziativa risulta già consolidato nei conti del Gruppo.

Gli oneri finanziari netti sono pari a €103,6 milioni (+21,8%, €85,1 milioni per il 2012) e accolgono gli effetti dell'aumento degli impegni per garanzie di natura operativa (per l'accresciuto valore medio delle commesse), di un livello

di indebitamento più elevato (anche per il supporto al circolante fornito per gran parte dell'anno per alcune iniziative in Italia), delle differenze cambio nette registrate con la svalutazione del bolivar venezuelano, oltre che per l'oscillazione di alcune valute (dollaro americano, rublo, lira turca) che dal punto di vista economico ha trovato compensazione negli accantonamenti delle singole commesse interessate dal fenomeno. Inoltre, il dato accoglie, per la quota di competenza, gli oneri derivanti dall'emissione delle obbligazioni.

L'EBT (utile prima delle imposte) cresce a €138,6 milioni (+6,7%, €129,8 milioni per il 2012), con €6,3 milioni di effetti della valutazione *a equity* delle partecipazioni del Gruppo, che tiene conto degli esiti della gestione delle iniziative in corso in Cile (Chacayes, Relaves) e Italia (Metropolitana di Milano Linea 5 e, a partire dalla seconda metà del 2013, Ospedale di Venezia-Mestre).

L'utile netto consolidato cresce a €75,2 milioni (+1,5%, €74,1 milioni nel 2012), con un *tax rate* stimato pari al 40,1% (43% nel 2012) che riflette la differente struttura geografica delle attività e l'effetto della fiscalità legata ad alcuni Paesi esteri in cui il Gruppo opera.

### *Risultati patrimoniali e finanziari consolidati al 31 dicembre 2013*

Il 2013 registra un rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria derivante essenzialmente da un ribilanciamento delle fonti di finanziamento, con benefici in termini di allungamento della vita media del debito. A gennaio, il Gruppo ha collocato una obbligazione *equity-linked* da €130 milioni con scadenza 2019; nell'ultimo trimestre 2013 e a febbraio 2014, ha emesso in più *tranche* una obbligazione *senior* con scadenza 2020 per un ammontare complessivo di €750 milioni. Ne deriva una più elevata disponibilità sulle linee di credito (€800 milioni di linee di credito *revolving, committed* e *uncommitted*) che, unite alla cassa del Gruppo (€374 milioni a fine 2013), conferiscono al Gruppo una più che adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari pianificati.

L'indebitamento complessivo è pari a €798,1 milioni, al netto delle azioni proprie (€895,7 milioni a settembre 2013, €626 milioni a dicembre 2012), con un miglioramento nel solo quarto trimestre pari a circa €100 milioni. L'incremento su base annua è da ricondurre al supporto garantito ai pianificati investimenti nelle Concessioni, ma anche a ritardi nei pagamenti per iniziative in corso, in parte sbloccati appunto nel quarto trimestre.

Il rapporto *debt/equity* è pari a 1,32x; il *corporate debt/equity* (che esclude la quota di debito riferita alle iniziative in concessione, di natura auto-liquidante) è pari a 0,7x.

Le immobilizzazioni nette crescono a €731,3 milioni (€642,7 milioni nel 2012), per l'effetto combinato dell'incremento del valore delle partecipazioni e della diminuzione delle attività materiali e immateriali.

Il capitale circolante gestionale cresce a €704,1 milioni (€575,2 milioni per il 2012), con un incremento su base annua legato essenzialmente al citato ritardo nei pagamenti di alcune commesse a cui il Gruppo ha preferito far fronte con mezzi propri, con benefici per l'operatività delle iniziative. Nell'ultima parte dell'anno si è comunque registrata una inversione di tendenza, che ha visto ridurre il capitale circolante in Italia e all'estero.

Il capitale investito cresce a €1.404,9 (€1.179,9 milioni per il 2012), a esito delle dinamiche sopra descritte.

Il patrimonio netto sale a € 603,9 milioni (€ 553,9 milioni per il 2012), comprensivo dei dividendi erogati nel mese di giugno pari a €16,6 milioni.

### *Investimenti*

Gli investimenti in dotazioni tecniche sono pari a €46 milioni (1,8% dei ricavi totali), riferiti essenzialmente a iniziative in esecuzione in Cile, Perù e Russia. Il periodo ha registrato anche €13 milioni di dismissioni, a esito della razionalizzazione della presenza nell'Area *Middle East*.

Gli investimenti in concessione sono pari a €97 milioni, con un progressivo che si attesta a €590 milioni.

#### *Portafoglio ordini*

Il portafoglio ordini consolidato cresce €13,3 miliardi, +31% su base annua (€10,2 miliardi a fine 2012), con il contributo di €5,5 miliardi di nuovi ordini pari a più del doppio della produzione di periodo.

Tenendo conto anche delle ulteriori iniziative aggiudicate, ma in attesa di finanziamento/formalizzazione, il portafoglio potenziale complessivo si attesta a €20,6 miliardi, di cui €9,5 miliardi per le Costruzioni e ulteriori €11,1 miliardi per le Concessioni. La percentuale di conversione degli ordini in attesa di finanziamento/formalizzazione in ordini in esecuzione è pari al 100%. I valori indicati sono essenzialmente riferiti a:

- Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir (Fase 2), Turchia: iniziativa in concessione per cui si è in attesa della chiusura del finanziamento, previsto entro la prima metà del 2014 per la FASE 2A (25km) e entro la fine del 2016 per la Fase 2B (301km). Per tale iniziativa è già in costruzione (e inserita in portafoglio, in quanto finanziata) la Fase 1 (55km);
- Campus sanitario di Etlik ad Ankara, Turchia, iniziativa in concessione per cui sono state avviate le attività di realizzazione ma che attende la chiusura del finanziamento prevista per il 2014;
- Collegamento autostradale al Porto di Ancona, Italia, per cui a dicembre è stata firmata la convenzione di concessione che diventerà esecutiva a valle della registrazione da parte della Corte dei Conti, ad oggi in corso;
- l'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara-Mare Adriatico, Italia, aggiudicata a dicembre 2013 e che nel corso del 2014 vedrà la stipula del contratto di concessione con la Concedente Regione Veneto;

La struttura del portafoglio ordini conferma la più accentuata diversificazione delle attività e la prevalenza di commesse con un profilo rischio/rendimento e un contenuto tecnologico che premiano in termini di redditività. Nel complesso, beneficia dell'attuazione del modello Costruzioni-Concessioni e dell'integrazione nei processi industriali delle Società di recente acquisizione (NBI e TEQ). Il periodo registra anche gli effetti derivanti dalla razionalizzazione della presenza del Gruppo nell'Area *Middle East* e dalla cessione del Ramo Parcheggi.

Le Costruzioni rappresentano il 57% del portafoglio in esecuzione, pari a €7,6 miliardi (+8%, €7 miliardi a fine 2012); il restante 43% è dato da Concessioni, che si attestano a €5,7 miliardi (+81%, €3,2 miliardi a fine anno precedente). Su base aggregata, il portafoglio si compone per il 75% di Infrastrutture di Trasporto, il 14% di Impianti Idraulici e di Produzione Energetica, l'8% da Edilizia Civile, il 3% da Impiantistica, Manutenzione e Gestione di Sistemi Complessi.

L'Italia pesa per il 31% del portafoglio, pari a €4,1 miliardi (-7,4%, €4,4 miliardi a fine 2012); l'Estero determina il restante 69%, pari a €9,2 miliardi (+59%, €5,8 miliardi a fine anno precedente), con una incidenza delle singole aree sul portafoglio totale pari al 38% per l'Europa, al 27% per l'America, al 3% per l'Africa e all'1% per l'Asia.

I nuovi ordini dell'esercizio in attività di costruzione sono pari a €2,9 miliardi, tra cui i più importanti sono:

Progetto Idroelettrico Muskrat Falls | Canada: CAD1 miliardo, equivalenti a €760 milioni, per la realizzazione delle opere civili relative a un impianto idroelettrico da 820MW sul Lower Churchill River (Labrador, NL). Al 31 dicembre 2013, l'iniziativa presenta un avanzamento progressivo pari all'1%.

Terzo Ponte sul Bosforo e North Marmara Highway, Tratta Odayeri-Paşaköy | Turchia: USD2,5 miliardi (33,33% in quota Astaldi), per il BOT (*Build-Operate-Transfer*) relativo all'iniziativa finanziata su base *project finance* per la realizzazione e gestione dell'opera. Una volta realizzato, il ponte sarà il più largo al mondo con 60 metri di ampiezza e 8 corsie autostradali (4 per senso di marcia, divise da due corridoi ferroviari per l'alta velocità) e segnerà anche un altro primato per i piloni a forma di A alti oltre 320 metri. A fine 2013, risultano avviate le attività preliminari, con un avanzamento progressivo al 13%.

Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, Fase-1 | Turchia: USD2,3 miliardi (17,5% in quota Astaldi) per le opere afferenti ai primi 53 chilometri dell'opera, comprensivi del Ponte sulla Baia di Izmit. Al 31 dicembre 2013, l'avanzamento progressivo delle opere è di circa il 46% per la sola Fase-1.

Progetto Minerario Chuquicamata, Contratto-2 | Cile: €117 milioni per interventi nell'ambito del progetto di riconversione (da miniera a cielo aperto a miniera sotterranea) della Miniera CODELCO di Chuquicamata, per cui la Astaldi sta già realizzando alcune opere. L'avanzamento progressivo delle opere risulta pari al 22%.

Aeroporto Internazionale Giovanni Paolo II di Cracovia-Balice | Polonia: €72 milioni per l'ammodernamento e il potenziamento dell'aeroporto. L'avanzamento progressivo delle opere è pari al 9% al 31 dicembre 2013.

Autostrada Nădlac-Arad (Lotto 1) | Romania: €56 milioni (50% in quota Astaldi, *leader*) per la progettazione e realizzazione di 22 chilometri di autostrada per il collegamento della città di Arad con Nădlac, una delle città più importanti lungo il confine con l'Ungheria.

Linea ferroviaria Cracovia-Balice | Polonia: €50 milioni per il collegamento ferroviario tra la Stazione Centrale di Cracovia e l'Aeroporto Giovanni Paolo II, in corso di ampliamento e ammodernamento ad opera della stessa Astaldi. Al 31 dicembre 2013 risultano avviate le attività di progettazione.

Interstate-95 | US, Florida: USD67 milioni, per la progettazione e realizzazione di 6 chilometri di tracciato della I-95. Il contratto prevede anche l'ampliamento e la nuova costruzione di 15 ponti, nonché opere stradali lungo la I-95 e Yamato Road. Al 31 dicembre 2013, l'avanzamento progressivo delle opere risulta pari a oltre il 12%.

Ulteriori iniziative: oltre €900 milioni riferiti a nuovi contratti e/o incrementi di commesse in corso in Italia, Europa (Polonia, Romania, Russia, Turchia) e America (Canada, Cile, El Salvador, Honduras, Perù, USA).

I nuovi ordini dell'esercizio in attività di concessione sono pari a €2,6 miliardi, tra cui i più importanti sono:

Terzo Ponte sul Bosforo e North Marmara Highway, Tratta Odayeri-Paşaköy | Turchia: USD4,7 miliardi (33,33% in quota Astaldi), per i ricavi attesi non inflazionati (garantiti per il 98%). Il progetto prevede una durata della concessione pari a poco più di 10 anni, con circa 3 anni per le attività di progettazione e costruzione e 7 anni per la successiva gestione.

Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, Fase-1 | Turchia: USD11 miliardi (18,86% in quota Astaldi) per i ricavi (non inflazionati) attesi dalla gestione del primo lotto finanziato dell'opera. Il progetto prevede una durata della concessione pari a 22 anni e 4 mesi, con ricavi da pedaggi complessivi per USD24 miliardi. La prima tratta finanziata, cui corrispondono gli USD11 miliardi su indicati, verrà messa in gestione a valle della sua realizzazione, entro i prossimi 3 anni.

#### *Eventi successivi*

A febbraio, la Società ha emesso una ultima tranche da €150 milioni nell'ambito dell'operazione di collocamento della obbligazione *senior* di durata settennale emessa a fine 2013. L'operazione, che contribuisce ad allungare ulteriormente

le scadenze medie del debito complessivo del Gruppo, ha riscosso grande successo sui mercati finanziari con il collocamento sopra la pari a €105, confermando l'interesse per i suoi piani di sviluppo.

Dal punto di vista operativo, i primi mesi del 2014 hanno registrato in Turchia l'inaugurazione dell'Halic Bridge per la metropolitana di Istanbul (a febbraio) e la cerimonia per la posa delle fondazioni a mare del Ponte sulla Baia di Izmit (il 15 marzo) alla presenza del Primo Ministro Turco. In Italia, sono state inaugurate due nuove stazioni della Metropolitana di Milano Linea 5 (Isola e Garibaldi), con conseguente avvio della fase di gestione per la linea di pertinenza (Zara-Garibaldi); nel mese di marzo, nel cantiere Linate della Metropolitana di Milano Linea 4 sono partite le attività di scavo con TBM (*Tunnel Boring Machine*).

A febbraio, la Stazione Toledo della Metropolitana di Napoli Linea 1 è premiata dalla CNN come metropolitana più bella e spettacolare d'Europa, confermando il valore estetico, oltre che funzionale dell'opera.

o o o o

La società rende altresì noto che la data per la prima convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del Bilancio 2013, precedentemente programmata per il 29 aprile p.v., sarà posticipata al 30 aprile. La data per la seconda convocazione è fissata per il 2 maggio p.v.

Il Consiglio di Amministrazione di oggi ha infine formulato una proposta, da sottoporre alla prossima Assemblea degli Azionisti, per il rinnovo per ulteriori 12 mesi (a far data dal 27 maggio 2014) del programma di acquisto di azioni proprie, con la finalità, tra l'altro, di favorire il regolare andamento delle negoziazioni, di evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato e di garantire adeguato sostegno della liquidità del mercato. Le modalità di attuazione del programma prevedono l'acquisto di un massimale rotativo di n. 9.842.490 azioni del valore nominale di €2,00 ciascuna, ad un prezzo unitario non inferiore a €2,00 e non superiore a quello medio degli ultimi 10 giorni di borsa aperta antecedenti il giorno dell'acquisto, aumentato del 10%, con l'ulteriore vincolo che l'importo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di €24.600.000,00 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili ai sensi dell'art. 2357, primo comma, cod. civ.).

o o o

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza di Astaldi, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

o o o

*Il GRUPPO ASTALDI è il primo General Contractor in Italia, attivo nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche e grandi opere di ingegneria civile, prevalentemente nei comparti delle infrastrutture di trasporto, degli impianti di produzione energetica, dell'edilizia civile ed industriale e dell'impiantistica. È quotato in Borsa dal 2002 e si colloca al 93° posto nelle classifiche dei Contractor a livello mondiale. Attualmente, il Gruppo Astaldi è attivo in Italia, Europa (Polonia, Romania, Russia) e Turchia, Middle East (Arabia Saudita), Africa (Algeria), America (Canada, USA, Perù, Cile, America Centrale e Venezuela).*

**Per ulteriori informazioni:**

**Astaldi S.p.A.**  
tel. 06/41766389  
Alessandra Onorati  
Responsabile Relazioni esterne e Investor Relations  
[a.onorati@astaldi.com](mailto:a.onorati@astaldi.com) -- [www.astaldi.it](http://www.astaldi.it)

**PMS Corporate Communications**  
Tel. 06/48905000  
Giancarlo Frè Torelli  
Andrea Lijoi

## Conto economico consolidato riclassificato

Euro/000	Note di riconciliazione con i prospetti di Bilancio consolidato	31/12/2013		31/12/2012 Rideterminato	
Ricavi	1	2.392.871	95,0%	2.325.299	94,6%
Altri Ricavi Operativi	2	126.804	5,0%	131.598	5,4%
<b>Totale Ricavi</b>		<b>2.519.675</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.456.897</b>	<b>100,0%</b>
Costi della produzione	3 - 4	(1.835.715)	-72,9%	(1.828.136)	-74,4%
Valore aggiunto		683.960	27,1%	628.761	25,6%
Costi per il Personale	5	(320.715)	-12,7%	(305.430)	-12,4%
Altri costi operativi	7	(39.221)	-1,6%	(58.862)	-2,4%
<b>EBITDA</b>		<b>324.023</b>	<b>12,9%</b>	<b>264.469</b>	<b>10,8%</b>
Ammortamenti	6	(71.178)	-2,8%	(52.018)	-2,1%
Accantonamenti	7	(4.471)	-0,2%	(1.595)	-0,1%
Svalutazioni	6	(14.074)	-0,6%	(598)	0,0%
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	8	1.652	0,1%	1.565	0,1%
<b>EBIT</b>		<b>235.952</b>	<b>9,4%</b>	<b>211.822</b>	<b>8,6%</b>
Proventi ed oneri finanziari netti	9 - 10	(103.667)	-4,1%	(85.131)	-3,5%
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	11	6.302	0,3%	3.146	0,1%
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>		<b>138.586</b>	<b>5,5%</b>	<b>129.837</b>	<b>5,3%</b>
Imposte	12	(55.571)	-2,2%	(55.882)	-2,3%
<b>Risultato delle attività continuative</b>		<b>83.015</b>	<b>3,3%</b>	<b>73.956</b>	<b>3,0%</b>
Risultato netto derivante da attività connesse a gruppi in dismissione	13	(4.575)	-0,2%		0,0%
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>78.440</b>	<b>3,1%</b>	<b>73.956</b>	<b>3,0%</b>
(Utile) perdita attribuibile ai terzi		(3.227)	-0,1%	177	0,0%
<b>Utile netto del Gruppo</b>		<b>75.213</b>	<b>3,0%</b>	<b>74.133</b>	<b>3,0%</b>

(\*) A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IAS 19 (2011) – Benefici per i dipendenti, i dati del 31/12/2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.



## Stato patrimoniale consolidato riclassificato

<i>Euro/000</i>	Note di riconciliazione con i prospetti di Bilancio consolidato	31/12/2013	31/12/2012 Rideterminato
Immobilizzazioni Immateriali	17	58.971	107.523
Immobilizzazioni Materiali	15 - 16	205.063	222.199
Partecipazioni	18	395.564	257.441
Altre Immobilizzazioni Nette	12 - 19 - 20	82.102	55.558
Attività non correnti possedute per la vendita	26	1.936	
Passività direttamente associabili ad attività non correnti possedute per la vendita	26	(12.290)	
<b>TOTALE Immobilizzazioni (A)</b>		<b>731.346</b>	<b>642.720</b>
Rimanenze	21	61.711	84.343
Lavori in corso su ordinazione	22	1.261.797	1.058.039
Crediti Commerciali	23	46.291	31.517
Crediti Vs Committenti	23	915.569	803.560
Altre Attività	19 - 20	174.077	209.821
Crediti Tributari	24	105.893	143.067
Acconti da Committenti	22	(674.738)	(479.397)
<b>Subtotale</b>		<b>1.890.599</b>	<b>1.850.950</b>
Debiti Commerciali	20 - 31	(101.286)	(143.451)
Debiti Vs Fornitori	20 - 31	(807.613)	(817.538)
Altre Passività	12 - 28 - 29 - 32	(277.545)	(314.783)
<b>Subtotale</b>		<b>(1.186.444)</b>	<b>(1.275.772)</b>
<b>Capitale Circolante Gestionale (B)</b>		<b>704.155</b>	<b>575.178</b>
Benefici per i dipendenti	30	(8.003)	(9.367)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	33	(22.591)	(28.578)
<b>Totale Fondi (C)</b>		<b>(30.594)</b>	<b>(37.945)</b>
<b>Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)</b>		<b>1.404.906</b>	<b>1.179.953</b>
Disponibilità liquide	25	373.772	400.215
Crediti finanziari correnti	19 - 20	29.412	3.393
Crediti finanziari non correnti	19 - 20	70.986	50.935
Titoli	19	1.407	1.347
Passività finanziarie correnti	28	(386.354)	(527.614)
Passività finanziarie non correnti	28	(954.881)	(706.007)
<b>Debiti / Crediti finanziari netti (E)</b>		<b>(865.659)</b>	<b>(777.730)</b>
Diritti di credito da attività in concessione	19	33.996	151.725
Indebitamento Finanziario netto gruppi in dismissione	26	30.680	
<b>Debiti / Crediti finanziari Compessivi (F)</b>		<b>(800.983)</b>	<b>(626.005)</b>
Patrimonio netto del Gruppo	27	(558.822)	(507.050)
Patrimonio netto di terzi	27	(45.101)	(46.897)
<b>Patrimonio netto (G) = (D) - (F)</b>		<b>603.923</b>	<b>553.948</b>

(\*) A seguito dell'applicazione (in modo retrospettivo) del principio contabile IAS 19 (2011) – Benefici per i dipendenti, i dati del 31/12/2013, riportati a titolo comparativo, sono stati rideterminati.

## Rendiconto finanziario consolidato

### Rendiconto finanziario al bilancio consolidato

Euro/000	31/12/2013	31/12/2012
A) Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	9.965	43.158
B) Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività d'investimento	(158.619)	(264.055)
C) Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività Finanziaria	122.818	164.902
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>(25.836)</b>	<b>(55.995)</b>
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	400.215	456.210
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	374.379	400.215

## Conto economico riclassificato

€/000	Note di riconciliazione con i prospetti di Bilancio individuale	31/12/2013		31/12/2012	
Ricavi	1	1.538.035	93,5%	1.767.397	93,1%
Altri Ricavi Operativi	2	106.801	6,5%	130.353	6,9%
<b>Totale Ricavi</b>		<b>1.644.836</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.897.750</b>	<b>100,0%</b>
Costi della produzione	3 – 4	(1.249.071)	-75,9%	(1.449.315)	-76,4%
<b>Valore aggiunto</b>		<b>395.765</b>	<b>24,1%</b>	<b>448.435</b>	<b>23,6%</b>
Costi per il Personale	5	(208.422)	-12,7%	(195.885)	-10,3%
Altri costi operativi	7	(24.388)	-1,5%	(43.905)	-2,3%
<b>EBITDA</b>		<b>162.955</b>	<b>9,9%</b>	<b>208.645</b>	<b>11,0%</b>
Ammortamenti	6	(27.695)	-1,7%	(29.428)	-1,6%
Accantonamenti	7	(4.334)	-0,3%	(1.200)	-0,1%
Svalutazioni	6	(31)	0,0%	(441)	0,0%
(Costi capitalizzati per costruzioni interne)	8		0,0%	1.026	0,1%
<b>EBIT</b>		<b>130.895</b>	<b>8,0%</b>	<b>178.602</b>	<b>9,4%</b>
Proventi ed oneri finanziari netti	9 - 10	(69.954)	-4,3%	(92.804)	-4,9%
<b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>		<b>60.941</b>	<b>3,7%</b>	<b>85.798</b>	<b>4,5%</b>
Imposte	11	(26.272)	-1,6%	(40.383)	-2,1%
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>34.669</b>	<b>2,1%</b>	<b>45.414</b>	<b>2,4%</b>

## Stato patrimoniale riclassificato

<i>Euro/000</i>	Note di riconciliazione con i prospetti di Bilancio individuale	31/12/2013	31/12/2012 Rideterminato
Immobilizzazioni Immateriali	15	4.540	
Immobilizzazioni Materiali	13 - 14	143.034	151.333
Partecipazioni	16	456.803	356.041
Altre Immobilizzazioni Nette	12 - 17 - 18	175.869	122.769
<b>TOTALE Immobilizzazioni (A)</b>		<b>780.246</b>	<b>638.358</b>
Rimanenze	19	39.161	58.653
Lavori in corso su ordinazione	20	882.091	964.765
Crediti Commerciali	21	211.064	163.687
Crediti Vs Committenti	21	770.684	636.106
Altre Attività	17 - 18	170.861	207.219
Crediti Tributari	22	72.155	108.304
Acconti da Committenti	20	(281.902)	(309.969)
<b>Subtotale</b>		<b>1.864.113</b>	<b>1.828.764</b>
Debiti Commerciali	28 - 18	(317.434)	(414.839)
Debiti Vs Fornitori	28 - 18	(475.199)	(504.992)
Altre Passività	25 - 26 - 29	(333.295)	(278.442)
<b>Subtotale</b>		<b>(1.125.928)</b>	<b>(1.198.273)</b>
<b>Capitale Circolante Gestionale (B)</b>		<b>738.185</b>	<b>630.491</b>
Benefici per i dipendenti	27	(4.611)	(5.154)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	30	(92.504)	(85.472)
<b>Totale Fondi (C)</b>		<b>(97.115)</b>	<b>(90.626)</b>
<b>Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)</b>		<b>1.421.317</b>	<b>1.178.223</b>
Disponibilità liquide	23	239.192	220.670
Crediti finanziari correnti	17 - 18	4.952	
Crediti finanziari non correnti	17 - 18	45.390	42.181
Titoli	17	1.183	1.129
Passività finanziarie correnti	25	(345.014)	(437.046)
Passività finanziarie non correnti	25	(880.226)	(536.735)
<b>Debiti / Crediti finanziari netti (E)</b>		<b>(934.524)</b>	<b>(709.800)</b>
<b>Patrimonio netto (F) = (D) - (E)</b>	24	<b>486.793</b>	<b>468.423</b>

## Rendiconto finanziario

### Rendiconto finanziario al Bilancio d'esercizio

Euro/000	31/12/2013	31/12/2012
A) Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	(118.976)	(33.167)
B) Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività d'investimento	(168.550)	(145.416)
C) Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività Finanziaria	306.047	158.006
<b>AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>18.521</b>	<b>(20.577)</b>
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	220.670	241.247
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	239.192	220.670